

Le interviste

Il leghista Salvini

“L'emergenza sono i clandestini
Non cambio idea per una bimba”

«**C**on tutto il rispetto per la bambina, i problemi dell'immigrazione sono altri: sono le centinaia di migliaia di stranieri che stanno qui a bivaccare. Non cambio una legge per il nuoto sincronizzato».

Matteo Salvini, segretario della Lega lombarda, non le sembra che fatti come questi siano la spia di una situazione che non funziona?

«In un Paese serio gli immigrati che sbagliano pagano. Siccome qui non pagano, la cittadinanza si ottiene a 18 anni. Punto. Non è Balotelli che mi fa cambiare idea».

E neanche questo episodio... «L'emergenza sono i milioni di clandestini, non le bambine. Non si va avanti a colpi di pietà».

Il suo collega di partito Zaia invece apre a un dialogo sul diritto di cittadinanza.

«Non necessariamente bisogna essere d'accordo su tutto. L'unica cosa che ci accomuna tutti nella Lega Nord è la richiesta di indipendenza da Roma. Sul resto - cittadinanza, gay, aborto, eutanasia - ognuno può pensarla come vuole. Ma per noi prima viene la Padania e poi la cittadinanza».

[F.SCH.]

